



Bruxelles, 30 novembre 2022  
(OR. en)

10033/1/22  
REV 1

AG 63  
INST 223

#### NOTA

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Conferenza sul futuro dell'Europa - Proposte e misure specifiche correlate contenute nella relazione sul risultato finale della Conferenza sul futuro dell'Europa: valutazione tecnica preliminare aggiornata

---

Si allega per le delegazioni una nota, con un addendum alla stessa, in cui è presentata una valutazione tecnica preliminare aggiornata delle proposte e delle misure specifiche correlate contenute nella relazione<sup>1</sup> sul risultato finale della Conferenza sul futuro dell'Europa. La prima valutazione preliminare, pubblicata nel giugno 2022<sup>2</sup>, è stata aggiornata dal segretariato generale del Consiglio nel novembre 2022 per tenere conto delle azioni politiche intraprese dalle istituzioni dell'UE dal 9 maggio 2022<sup>3</sup>, data della conclusione della Conferenza sul futuro dell'Europa.

---

<sup>1</sup> Doc. 8933/22.

<sup>2</sup> Doc. 10033/22.

<sup>3</sup> Cfr. in particolare i punti da 17 a 27.

**Proposte e misure specifiche correlate contenute nella relazione  
sul risultato finale della Conferenza sul futuro dell'Europa:  
valutazione tecnica preliminare aggiornata**

**Introduzione**

1. Il 9 maggio 2022 la relazione sul risultato finale della Conferenza sul futuro dell'Europa è stata presentata ai presidenti del Parlamento europeo, del Consiglio dell'Unione europea e della Commissione europea, come previsto nella dichiarazione comune firmata nel marzo 2021<sup>4</sup>. Nella dichiarazione comune i tre presidenti hanno convenuto di esaminare rapidamente come dare un seguito efficace a tale relazione, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e conformemente ai trattati.
2. La relazione sul risultato finale della Conferenza contiene 49 proposte e oltre 320 misure specifiche correlate, presentate dalla sessione plenaria della Conferenza al comitato esecutivo della Conferenza, che riguardano nove argomenti: "Cambiamento climatico e ambiente"; "Salute"; "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione"; "L'UE nel mondo"; "Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza"; "Trasformazione digitale"; "Democrazia europea"; "Migrazione"; "Istruzione, cultura, gioventù e sport".
3. Le proposte e le misure specifiche correlate si basano principalmente sulle raccomandazioni formulate dai cittadini nell'ambito dei panel europei e nazionali di cittadini organizzati nel quadro della Conferenza. Si basano inoltre sulle idee condivise sulla piattaforma digitale multilingue della Conferenza e sui dibattiti svoltisi nella sessione plenaria della Conferenza, anche nell'ambito dei suoi gruppi di lavoro. Le misure specifiche correlate alle proposte comprendono un riferimento alla loro base/origine, riportato tra parentesi o in una nota a piè di pagina.

---

<sup>4</sup> Doc. 6796/21.

4. Nell'ultima sessione plenaria della Conferenza i rappresentanti della componente del Consiglio della sessione plenaria non hanno formulato osservazioni sul contenuto delle proposte, ma hanno invece sostenuto e incoraggiato le attività dei cittadini e preso atto delle loro raccomandazioni. Il Consiglio ha espresso la volontà di stabilire, dopo il 9 maggio 2022, come dare seguito ai risultati della Conferenza, nell'ambito delle sue competenze e conformemente ai trattati.

5. La tabella di cui all'addendum 1 fornisce una **valutazione tecnica preliminare aggiornata delle proposte e delle misure specifiche correlate contenute nella relazione sul risultato finale della Conferenza**, per tenere conto degli sviluppi nell'attuazione delle proposte della Conferenza e delle misure specifiche correlate fino al novembre 2022. La tabella contiene tre colonne, che rispettivamente: i) elencano tutte le proposte e le misure specifiche correlate, ii) illustrano in che misura le istituzioni dell'UE vi stanno già lavorando (ovvero: che cosa si sta facendo?) e iii) spiegano in che modo tali misure potrebbero essere eventualmente attuate e su quale base giuridica (valutazione della fattibilità). Nei casi in cui una misura richiederebbe modifiche dei trattati per essere attuata, ciò è indicato in grigio nella terza colonna iii). Nei casi in cui soltanto una parte di una misura richiederebbe modifiche dei trattati, la parte in questione è indicata in grigio anche nella prima colonna i). Infine, si noti che alcune delle misure sono formulate in termini generali, il che rende difficile la valutazione, in particolare per quanto riguarda la possibile base giuridica nei trattati attuali.

### **Panoramica generale della valutazione tecnica preliminare aggiornata**

#### **A. Proposte e misure specifiche correlate oggetto di iniziative dell'UE esistenti e in corso**

6. Una delle principali conclusioni di questa valutazione preliminare aggiornata è che **le istituzioni dell'UE stanno affrontando o hanno già affrontato un numero significativo di proposte e di misure correlate**. I dettagli di tali risultati figurano nella seconda colonna della tabella di cui all'addendum 1: "what is being done?" ("che cosa si sta facendo?").

Ciò vale in particolare per gli argomenti della Conferenza relativi ai settori d'intervento per i quali una normativa dell'UE è stata adottata o è in corso di discussione da parte dei colegislatori e sembra corrispondere alle proposte e alle misure correlate (o a una parte di esse). Alcuni esempi pertinenti sono gli argomenti "Trasformazione digitale", "Cambiamento climatico e ambiente" e "Salute".

7. Per quanto riguarda l'argomento "Trasformazione digitale" (un'importante priorità dell'UE negli ultimi anni), l'NSD, l'NMD, la normativa sull'IA, il regolamento MCE2, il regolamento eID, la direttiva NIS <sup>5</sup>, nonché le iniziative previste dalla strategia europea per i dati, anticipano numerose proposte e misure specifiche correlate.

Analogamente, per quanto riguarda l'argomento "Cambiamento climatico e ambiente", la PAC 2023-27 e le iniziative per l'attuazione del Green Deal europeo, ad esempio la revisione della legislazione in materia di clima, energia e trasporti nell'ambito del pacchetto "Pronti per il 55 %", riguardano molte questioni incluse nelle misure specifiche.

Per quanto riguarda l'argomento "Salute", una serie di iniziative dell'UE esistenti e in corso volte a proteggere meglio la salute dei cittadini e ad affrontare più efficacemente le crisi sanitarie rispondono anche alle richieste espresse in un buon numero di misure proposte.

8. Inoltre, a quanto risulta, alcune recenti iniziative trasversali dell'UE riguardano una serie di proposte e misure correlate concernenti diversi argomenti. È il caso, ad esempio, del dispositivo per la ripresa e la resilienza per quanto riguarda le proposte sugli argomenti "Un'economia più forte", "Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza" e "Istruzione, cultura, gioventù e sport", che riguardano gli investimenti pubblici e la qualità della vita.

#### **B. Proposte e misure specifiche correlate che le istituzioni dell'UE potrebbero approfondire ulteriormente**

9. La valutazione tecnica preliminare evidenzia inoltre che, **nei casi in cui le proposte e le misure specifiche correlate potrebbero essere ulteriormente approfondite dalle istituzioni dell'UE, nella grande maggioranza dei casi ciò potrebbe avvenire nell'ambito dell'attuale quadro del trattato**. I dettagli delle conclusioni figurano nella tabella di cui all'addendum 1, ultima colonna: "how could the proposal/measure be implemented?" ("come si potrebbe attuare la proposta/misura?").

---

<sup>5</sup> Normativa sui servizi digitali (NSD); normativa sui mercati digitali (NMD); regolamento sull'intelligenza artificiale (IA); regolamento sul meccanismo per collegare l'Europa 2 (MCE2); regolamento sull'identificazione elettronica, l'autenticazione e i servizi fiduciari (eID); direttiva riveduta sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi (NIS 2).

10. In primo luogo, molte proposte e misure correlate potrebbero essere attuate modificando l'attuale quadro legislativo dell'UE per rafforzarne alcune disposizioni. È il caso, ad esempio, di misure specifiche che riguardano le questioni in materia di protezione dei dati e benessere degli animali.

11. In secondo luogo, per altre proposte e misure correlate si potrebbero sfruttare, se necessario, vari strumenti, meccanismi, programmi e strutture già esistenti a livello dell'UE.

Ad esempio, il processo del semestre europeo offre agli Stati membri la possibilità di intensificare il coordinamento delle politiche economiche e potrebbe pertanto includere un buon numero di misure proposte nell'ambito dell'argomento "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione". Per quanto riguarda l'argomento "Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza", alcune misure volte a rendere i valori dell'UE più tangibili per i cittadini potrebbero essere attuate attraverso il rafforzamento di vari programmi di finanziamento dell'UE. Per dare seguito ad alcune misure proposte nell'ambito degli argomenti "Democrazia europea" e "Istruzione, cultura, gioventù e sport", si potrebbero inoltre intensificare gli sforzi di comunicazione e attuare maggiormente le strategie di comunicazione delle istituzioni dell'UE.

12. In terzo luogo, molte proposte potrebbero essere attuate attraverso nuova legislazione dell'UE sulla base dell'attuale quadro del trattato. Ad esempio, nell'ambito dell'argomento "Valori e diritti", il legislatore dell'UE ha la possibilità di proteggere tali valori e diritti nel contesto del perseguimento delle politiche dell'Unione, come il rafforzamento del mercato interno. Analogamente, le iniziative derivanti dal secondo pacchetto sull'economia circolare potrebbero riguardare alcune misure che rientrano negli argomenti "Un'economia più forte" e "Cambiamento climatico e ambiente".

13. Inoltre, mentre molte proposte e misure correlate affrontano questioni specifiche, altre hanno portata più generale e — talvolta — ambiziosa. La loro attuazione consentirebbe pertanto diversi tipi possibili di iniziative, con un'ampia gamma di opzioni.

14. Va anche ricordato che, riguardo alle proposte e alle specifiche misure correlate che rientrano nei settori di competenza concorrente, all'UE è già stata conferita la relativa competenza nei trattati, attraverso le pertinenti basi giuridiche nei settori interessati, ma fino a quando l'UE non sceglie di esercitare la propria competenza in un settore, conformemente a tali basi giuridiche, gli Stati membri restano competenti ad agire in tale settore. Pertanto, spetta interamente all'UE scegliere se e in quale misura esercitare tali competenze, il ricorso alle quali è disciplinato dai principi di sussidiarietà e di proporzionalità.

Per quanto concerne le proposte e le misure correlate nei settori che prevedono competenze di sostegno dell'UE, la maggior parte di tali proposte non richiede specificamente un'armonizzazione a livello di UE e potrebbe pertanto essere attuata nel quadro degli attuali trattati, contestualmente ad azioni dell'UE volte a sostenere, coordinare o integrare le azioni degli Stati membri, compresi programmi dell'UE. È il caso, ad esempio, della maggior parte delle misure proposte nel settore dell'istruzione (ad esempio, migliorare l'istruzione e la formazione in una serie di ambiti quali l'alfabetizzazione mediatica e digitale, promuovere la digitalizzazione dell'istruzione ecc.).

15. Infine, alcune proposte e misure correlate potrebbero essere affrontate attraverso le flessibilità previste dall'attuale quadro del trattato, come le disposizioni del trattato che stabiliscono "clausole passerella" generali o specifiche che consentono al Consiglio europeo o al Consiglio di passare dal voto all'unanimità al voto a maggioranza qualificata o alla procedura legislativa ordinaria, o clausole specifiche in materia di revisione semplificata che consentono al Consiglio europeo o al Consiglio di estendere l'ambito di applicazione di talune basi giuridiche o disposizioni del trattato, come la cooperazione rafforzata, permettendo agli Stati membri che lo desiderano di progredire in un determinato settore.

**C. Proposte e misure specifiche correlate la cui piena attuazione potrebbe richiedere una modifica del trattato**

16. Da questa valutazione preliminare emerge anche che **solo un numero molto limitato di misure specifiche richiederebbe una modifica del trattato per ricevere piena attuazione**. Tali misure riguardano le seguenti proposte:

- 1) consentire all'UE di rendere determinate questioni una parte obbligatoria dei programmi di studio in tutta l'Unione<sup>6</sup>;
- 2) rendere la salute e l'assistenza sanitaria, come pure l'istruzione, materie di competenza concorrente dell'UE<sup>7</sup>;
- 3) armonizzare obbligatoriamente gli standard sanitari a livello dell'UE<sup>8</sup>;
- 4) imporre agli Stati membri l'obbligo di istituire a livello nazionale un diritto al matrimonio e all'adozione, per esempio, per le coppie dello stesso sesso<sup>9</sup>;
- 5) garantire obbligatoriamente in tutta l'UE la creazione di asili nido a prezzi accessibili e di servizi gratuiti di assistenza all'infanzia<sup>10</sup>;
- 6) rendere la giornata dell'Europa (9 maggio) un ulteriore giorno festivo obbligatorio in tutta l'UE<sup>11</sup>;
- 7) introdurre la possibilità per il Parlamento europeo di indire referendum a livello dell'UE<sup>12</sup>;
- 8) modifica dell'articolo 7 TUE<sup>13</sup>;
- 9) passare dal voto all'unanimità al voto a maggioranza qualificata in sede di Consiglio europeo<sup>14</sup>;
- 10) passare dal voto all'unanimità al voto a maggioranza qualificata in seno al Consiglio per le situazioni in cui non si applicano le clausole passerella, per esempio per le decisioni con implicazioni militari o in materia di difesa<sup>15</sup>;

---

<sup>6</sup> Si vedano la misura 6.6, la misura 27.4, la misura 32.1, la misura 32.2, la misura 37.1, la misura 46.1 e la misura 48.2.

<sup>7</sup> Si vedano la misura 8.3, la misura 10.3 e la misura 46.1.

<sup>8</sup> Si vedano la misura 10.1, la misura 14.4 e la misura 15.8.

<sup>9</sup> Si veda la misura 15.5.

<sup>10</sup> Si veda la misura 29.5.

<sup>11</sup> Si vedano la misura 37.6 e la misura 48.3.

<sup>12</sup> Si veda la misura 38.2.

<sup>13</sup> Si veda la misura 25.4.

<sup>14</sup> Si veda la misura 39.1.

<sup>15</sup> Si vedano la misura 21.1 e la misura 39.1.

- 11) trasferire all'alto rappresentante competenze nel settore della rappresentanza esterna dell'Unione, attualmente attribuite alla Commissione (articolo 17, paragrafo 1, TUE) o al presidente del Consiglio europeo (articolo 15, paragrafo 6, TUE), oppure modificare il ruolo e le competenze dell'alto rappresentante<sup>16</sup>;
- 12) introdurre l'elezione diretta del presidente della Commissione da parte dei cittadini<sup>17</sup>;
- 13) conferire al Parlamento europeo un diritto di iniziativa legislativa<sup>18</sup>;
- 14) conferire al Parlamento europeo la competenza ad adottare da solo il bilancio dell'UE e/o a decidere in merito alla decisione sulle risorse proprie<sup>19</sup>;
- 15) modificare i nomi delle istituzioni dell'UE<sup>20</sup>;
- 16) conferire ai parlamenti nazionali un diritto di iniziativa legislativa a livello dell'UE<sup>21</sup>;
- 17) conferire ai parlamenti regionali un diritto di iniziativa legislativa a livello dell'UE e/o un diritto formale diretto per quanto riguarda la valutazione della sussidiarietà ai sensi del protocollo n. 2<sup>22</sup>;
- 18) modificare o ampliare i poteri del Comitato economico e sociale europeo e/o del Comitato delle regioni<sup>23</sup>.

---

<sup>16</sup> Si veda la misura 21.3.

<sup>17</sup> Si veda la misura 38.4.

<sup>18</sup> Si veda la misura 38.4.

<sup>19</sup> Si veda la misura 38.4. Su questa misura è stata espressa un'opinione divergente dei cittadini.

<sup>20</sup> Si veda la misura 39.3.

<sup>21</sup> Si veda la misura 40.2.

<sup>22</sup> Si veda la misura 40.2.

<sup>23</sup> Si vedano la misura 39.6 e la misura 40.3.

## **Panoramica generale delle azioni intraprese per attuare le proposte contenute nella relazione sul risultato finale della Conferenza**

17. **Dalla presentazione della relazione sul risultato finale della Conferenza sul futuro dell'Europa, il 9 maggio 2022, il Consiglio ha lavorato diligentemente ai fini dell'attuazione delle proposte e delle misure specifiche correlate in essa contenute.** Come affermato nella dichiarazione comune che ha istituito la Conferenza nel marzo 2021, i presidenti del Parlamento europeo, del Consiglio dell'UE e della Commissione europea si sono impegnati a esaminare rapidamente come dare un seguito efficace a tale relazione, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e conformemente ai trattati.

18. Nell'ambito del suo fermo impegno a garantire il miglior seguito possibile alla Conferenza, nel 2022 il Consiglio "Affari generali" è tornato sul tema del seguito della Conferenza in ciascuna delle sue sessioni mensili. Analogamente, nella riunione del 23 e 24 giugno, il Consiglio europeo ha affermato che le istituzioni devono garantire un seguito efficace ai risultati della Conferenza, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze e conformemente ai trattati. L'attuazione dei risultati della Conferenza è stata discussa anche durante la riunione informale dei ministri degli Affari europei del luglio 2022.

19. I lavori di follow-up del Consiglio si sono basati in particolare sulla valutazione tecnica preliminare delle proposte della Conferenza e delle misure specifiche correlate effettuata dal segretariato generale del Consiglio. Secondo tale valutazione, le istituzioni dell'UE stanno affrontando o hanno già affrontato un numero significativo di proposte e di misure specifiche. Dalla valutazione emerge inoltre che, nei casi in cui le proposte e le misure specifiche potrebbero essere ulteriormente approfondite dalle istituzioni dell'UE, nella stragrande maggioranza dei casi (quasi il 95 %) ciò potrebbe avvenire nell'ambito dell'attuale quadro del trattato (cfr. il punto 16). Sulla scorta di tale valutazione tecnica preliminare, un questionario predisposto dalla presidenza ceca ha permesso di raccogliere i pareri delle delegazioni su alcune questioni fondamentali riguardanti il seguito dato ai risultati della Conferenza.

20. Su tale base, nella sessione del 21 giugno 2022 il Consiglio ha convenuto di dare priorità all'attuazione della stragrande maggioranza delle proposte che possono essere attuate nell'ambito dell'attuale quadro del trattato, **al fine di rispondere alle preoccupazioni dei cittadini in tempi relativamente brevi e avere un impatto positivo sulla loro vita quotidiana attraverso politiche concrete.**

21. Come evidenziato dalla tabella aggiornata contenuta nell'addendum alla presente nota, il Consiglio è stato particolarmente attivo in settori quali "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione" (ad esempio con l'adozione, nell'ottobre 2022, di una direttiva relativa a salari minimi adeguati nell'UE), "Cambiamento climatico e ambiente" (ad esempio con l'accordo raggiunto a ottobre con il Parlamento europeo su norme più rigorose in materia di emissioni di CO<sub>2</sub> per autovetture e furgoni al fine di accelerare la transizione verso una mobilità a zero emissioni) o "Salute" (ad esempio con l'adozione, in ottobre, di due regolamenti volti a migliorare la capacità dell'UE di rispondere a future pandemie e ad altre crisi sanitarie transfrontaliere), fornendo così soluzioni concrete ad alcune delle preoccupazioni più importanti evidenziate dai cittadini nelle loro proposte. Il Consiglio si è inoltre adoperato per affrontare in modo rapido ed efficace le proposte particolarmente rilevanti nel contesto della crisi originata dalla guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, ad esempio nel settore dell'energia (ad es. con l'adozione, nell'agosto 2022, di un regolamento relativo a misure coordinate di riduzione della domanda di gas e, in ottobre, di un regolamento relativo a un intervento di emergenza per far fronte al rincaro dei prezzi dell'energia), ovvero affermando la capacità dell'UE di adottare misure restrittive di portata senza precedenti.

22. Inoltre, considerando che molte delle misure scaturite dalla Conferenza possono richiedere una proposta da parte della Commissione europea che dovrà essere ulteriormente approfondita dalle istituzioni dell'UE, il Consiglio ha seguito con grande attenzione i lavori di follow-up che la Commissione ha dedicato alla Conferenza dopo il 9 maggio 2022. In particolare il Consiglio ha accolto con favore l'impegno della Commissione di presentare proposte connesse alla Conferenza, impegno dichiarato dalla presidente von der Leyen nel discorso sullo stato dell'Unione del 14 settembre 2022 come pure nel programma di lavoro della Commissione per il 2023 (che contiene molte iniziative volte a dare seguito alla Conferenza, come l'annunciata iniziativa sulla salute mentale). Il Consiglio ha altresì seguito con attenzione i piani della Commissione volti ad ampliare la partecipazione dei cittadini al processo decisionale dell'UE.

23. Inoltre, nell'ambito del suo impegno a garantire il miglior seguito possibile alla Conferenza, **il Consiglio ha individuato e ha iniziato ad esaminare le proposte della Conferenza e le misure specifiche correlate per le quali può agire autonomamente, per esempio senza che un'altra istituzione o organo dell'Unione** (in particolare la Commissione o l'alto rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza) **presentino prima una proposta o una raccomandazione**<sup>24</sup>. Queste riguardano principalmente il coordinamento delle politiche degli Stati membri a livello dell'UE su una serie di argomenti, la politica estera o la comunicazione.

---

<sup>24</sup> Le azioni nel contesto del semestre europeo, in cui il Consiglio agisce previa raccomandazione della Commissione, non sono state pertanto incluse nel presente documento. Cfr. doc. 12279/22.

24. A seguito di diverse proposte della Conferenza, il Consiglio ha inoltre avviato discussioni sul possibile ricorso alle clausole passerella che in una serie di settori consentono, nel quadro dei trattati, di passare dal voto all'unanimità al voto a maggioranza qualificata in seno al Consiglio. I lavori a tale riguardo sono in fase di svolgimento.

25. Infine, per quanto riguarda il **numero molto limitato di misure specifiche della Conferenza che per ricevere piena attuazione richiederebbero una modifica del trattato**, il Consiglio ha preso atto della risoluzione del Parlamento europeo del 9 giugno 2022 in cui quest'ultimo incarica la commissione per gli affari costituzionali del Parlamento di elaborare proposte di modifica dei trattati in relazione alle proposte della Conferenza che lo richiedono e sottopone al Consiglio, a norma dell'articolo 48, paragrafo 2, TUE, due proposte specifiche di modifica dei trattati.

26. **Tutti i lavori svolti dopo il 9 maggio 2022 dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione relativamente al seguito della Conferenza sul futuro dell'Europa saranno presentati ai cittadini europei il 2 dicembre 2022 in occasione di un apposito evento di feedback.**

27. Detto evento di feedback, organizzato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio dell'UE e dalla Commissione europea, consentirà alle tre istituzioni di informare i cittadini, in linea con la dichiarazione comune firmata nel marzo 2021, in merito alle azioni da esse intraprese, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze e conformemente ai trattati, per dare un seguito efficace ai risultati della Conferenza sul futuro dell'Europa.